

Pag	Testata	Data	Titolo
			POLITICA COMUNALE
2	MESSAGGERO METROPOLI	06.04.2010	Caro affitti, il Comune conferma la riduzione Ici ai proprietari (Estratto da Pag. 31)
3	OGGI ROMA	06.04.2010	Terremoti, i rischi del territorio (Estratto da Pag. 19)
4	OGGI ROMA	06.04.2010	La comunità "H Chicco" lancia l'«sos» per i fondi [MASTROGIACOMO TIZIANA] - (Estratto da Pag. 20)



Caro affitti, il Comune conferma la riduzione Ici ai proprietari

In arrivo a Ciampino le misure per contrastare il caro degli affitti. È stato infatti rinnovato l'accordo sui canoni di affitto concordato che prevede una riduzione sostanziale dell'aliquota Ici per i proprietari che affittano i loro appartamenti a prezzi equi e sostenibili. A comunicare l'impegno preso dall'amministrazione comunale è stata Gabriella Sisti, assessore alla Casa ed al Patrimonio, che ha aderito alle sollecitazioni delle organizzazioni sindacali degli inquilini e della Proprietà della Provincia di Roma.

Negli ultimi dieci anni i costi delle abitazioni a Ciampino sono aumentati del 35% e quelli dell'affitto, sottolineano in Comune, del 150%. Mentre i redditi da lavoro dipendente e le pensioni sono rimaste invariate. «Abbiamo voluto dare una risposta concreta - ha affermato Gabriella Sisti - a quanti vivono il drammatico problema dell'emergenza abitativa». Il Comune ha inoltre siglato per la prima volta un protocollo d'intesa con la grande proprietà immobiliare per costituire un "Fondo per la morosità incolpevole" per aiutare chi perde il lavoro, si ammala o rimane invalido.





In assise a Ciampino **Terremoti, i rischi del territorio**

AD un anno dal terribile terremoto de L'Aquila, il Consiglio comunale di Ciampino si riunisce oggi martedì 6 aprile alle 16, in seduta aperta e poi straordinaria presso la Sala "Pietro Nenni" in Via 4 Novembre, per la discussione sulla valutazione di misure di prevenzione nel territorio della città: relazione dell'Assessore all'assetto del territorio e dell'Assessore all'ambiente e protezione civile.





Ciampino, mancano i contributi dovuti dalle Istituzioni

La comunità "Il Chicco" lancia l'«sos» per i fondi

L'attività per i disabili è a rischio

CIAMPINO - Arriva dalla comunità "Il Chicco" una richiesta di aiuto per superare alle ristrettezze economiche che minano la prosecuzione dell'attività a favore dei disabili. L'iniziativa è scaturita dall'incontro tra la direttrice sanitaria della struttura e i rappresentanti locali delle associazioni "Cittadinanzattiva" e "Tribunale dei diritti per il malato".

«La comunità si trova in gravi ristrettezze economiche perché sia la Regione Lazio sia il Comune di Ciampino sono in ritardo con il pagamento delle rette», si legge nella lettera che suona come un appello di solidarietà.

La struttura, fondata nel 1981 in via Ancona, fa parte della Federazione internazionale dell'Arca ed accoglie 15 ragazzi e adulti con grave disabilità fisica e mentale, oltre quattro persone esterne che fruiscono dei servizi solo di giorno.

Il Chicco è un ambiente di vita e di lavoro, al tempo stesso terapeutico e pedagogico, dove le persone ospitate ricevono l'aiuto professionale di cui hanno bisogno per ritrovare salute ed equilibrio psicologico. La struttura è articolata in unità abitative a dimensione familiare chiamate "focolari" dove assistenti e disabili condividono alloggi, pasti e servizi. Infatti, l'aspetto terapeutico specifico si fonda sul "vivere con":

gli assistenti scelgono di mettere a totale disposizione della comunità un periodo che può variare da sei mesi a tutta la vita, affiancati da operatori specializzati come medici, fisioterapisti e psicologi. Senza dimenticare gli assistenti accompagnatori ed i volontari che si occupano di pulizia e supporto vario.

Nel 2008 la comunità si è arricchita di due nuovi edifici, uno adibito a residenza per disabili gravissimi e l'altro costituito da una serie di laboratori, che sono serviti a fronteggiare le numerose richieste di ospitalità a cui, però, la comunità non riesce a far fronte. Se a ciò aggiungiamo i ritardi dei finanziamenti pubblici è normale che ora viene richiesto non solo un aiuto economico, ma anche prodotti alimentari, garze, cotone, disinfettanti, siringhe e pannoloni. Al Chicco può essere destinato anche il 5 per mille dell'Irpef al momento della dichiarazione dei redditi (codice fiscale 90004650587). Per informazioni contattare il numero 06/7962010.

Tiziana Mastrogiacomo

